

REAHUB, una piattaforma per rendere gli edifici più efficienti

11.9.2026 - | Politecnico di Torino

I dati per rendere gli edifici più efficienti esistono, ma sono spesso dispersi tra fonti e strumenti diversi. Metterli in relazione e renderli più facilmente accessibili e utilizzabili è l'obiettivo di REAHUB - "Advancing Energy Performance Assessment to Enable Holistic Building Renovation within Sustainable Urban Development Strategies", progetto europeo che punta a migliorare la qualità, l'affidabilità e l'utilizzo dei dati sulla prestazione energetica degli edifici, per rendere gli interventi di riqualificazione più efficaci e più semplici da programmare. Tra i partner c'è anche il Politecnico che partecipa al progetto con il Dipartimento Energia "Galileo Ferraris"-DENERG: le attività per l'Ateneo saranno coordinate da Ilaria Ballarini, Principal Investigator, e vedranno il contributo di Vincenzo Corrado e Matteo Piro.

Avviato il **1° giugno** e della durata di **tre anni**, REAHUB è finanziato dal programma **LIFE-2025-CET - Clean Energy Transition dell'Unione Europea**, con un budget complessivo di circa **2,1 milioni di euro**. A coordinarlo è **La Salle - Ramon Llull University**, alla guida di un consorzio che riunisce **dieci organizzazioni di quattro Paesi europei (Austria, Belgio, Italia e Spagna)**. Università e centri di ricerca lavoreranno insieme ad amministrazioni pubbliche, imprese e realtà attive nei settori dell'energia, della finanza e delle tecnologie digitali. Per l'Italia partecipano, oltre al Politecnico, **Regione Piemonte, Edilclima e Fondazione ICONS**.

Proprio il Piemonte sarà uno dei tre territori pilota europei nei quali saranno sperimentate le soluzioni sviluppate da REAHUB, insieme alla **Catalogna**, in Spagna, e alla **Stiria e alla Bassa Austria**, in Austria. Il territorio piemontese diventerà così un **caso studio e un banco di prova** per la piattaforma, gli strumenti e i servizi messi a punto dal progetto, che potranno essere testati in un contesto reale e perfezionati in vista della loro successiva applicazione in altri territori europei.

REAHUB nasce dalla necessità di valorizzare e integrare le numerose informazioni già disponibili sul patrimonio edilizio, oggi distribuite tra banche dati e strumenti diversi che non sempre dialogano fra loro. Il progetto lavorerà quindi per **superare questa frammentazione**, mettendo in relazione dati e strumenti diversi e rendendoli più facilmente accessibili e utilizzabili da chi deve programmare, progettare o finanziare gli interventi di riqualificazione.

Come tradurre questo obiettivo in uno strumento concreto? Attraverso lo sviluppo di una **piattaforma web interoperabile** che metterà a disposizione dei diversi soggetti coinvolti nella riqualificazione energetica **strumenti, procedure, servizi e attività di formazione**. La piattaforma sarà rivolta alle **pubbliche amministrazioni** che potranno utilizzarla per conoscere meglio il patrimonio edilizio e individuare le aree sulle quali intervenire prioritariamente, ma anche a **stakeholders, professionisti, imprese, proprietari di immobili e istituzioni finanziarie**.

Possiamo quindi immaginare **un unico spazio digitale in cui trovare e mettere in relazione informazioni oggi disponibili attraverso strumenti diversi**: dall'**Attestato di Prestazione Energetica (APE)**, che classifica l'efficienza energetica di un immobile, allo **Smart Readiness Indicator (SRI)**, che ne valuta la predisposizione all'utilizzo di tecnologie intelligenti, fino al **Renovation Passport (RP)**, che definisce un percorso di interventi per migliorarne

progressivamente le prestazioni. A queste informazioni si aggiungeranno **dati catastali, socioeconomici e ambientali**, permettendo così di **allargare lo sguardo dal singolo edificio al patrimonio edilizio di un intero quartiere o di una città**.

È proprio questo passaggio **dal singolo edificio a uno sguardo esteso e sistemico del territorio** uno degli elementi centrali di REAHUB: il progetto si inserisce, infatti, nel quadro della **Direttiva europea sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)** che punta ad accelerare la riqualificazione del patrimonio edilizio europeo promuovendo un approccio più coordinato agli interventi. La riqualificazione viene considerata non soltanto in termini di **risparmio energetico**, ma anche per i **benefici ambientali, sociali ed economici** che può generare, collegando il miglioramento delle prestazioni degli edifici alle più ampie strategie di sviluppo e rigenerazione urbana.

La piattaforma potrà così diventare una **leva strategica per la riqualificazione energetica**, accompagnandone le diverse fasi: dalla conoscenza del patrimonio edilizio e dall'individuazione delle priorità fino alla progettazione e al finanziamento degli interventi. L'obiettivo è offrire a pubbliche amministrazioni e stakeholder uno **strumento operativo per trasformare i dati in scelte concrete** e programmare gli interventi in modo più coordinato ed efficace.

"L'ambizione di REAHUB è promuovere un approccio integrato alla riqualificazione degli edifici volta alla decarbonizzazione del parco edilizio promossa dall'Unione Europea. Le politiche, gli strumenti e le procedure necessari a sostenere tale processo ci sono, ma la sfida consiste nel renderli integrati e facilmente accessibili, consentendo in tal modo decisioni coordinate e consapevoli alle diverse scale e ai differenti livelli di governance", dichiara la professoressa **Ilaria Ballarini**.

Il progetto REAHUB è coordinato da Leandro Madrazo della La Salle - Ramon Llull University (Spagna).

Il consorzio è composto da Fundació Privada Universitat i Tecnologia (Spagna), in qualità di capofila; Fundació Institut de Recerca en Energia de Catalunya (Spagna); SERA Global GmbH (Austria); Politecnico di Torino (Italia); Edilclima Srl (Italia); Regione Piemonte (Italia); Sustainable Energy Finance Association (Belgio); 4ward Energy Research GmbH (Austria); Fondazione ICONS (Italia); e dall'Istitut Català d'Energia (Spagna) in qualità di partner associato.

REAHUB ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del programma LIFE-2025-CET dell'Unione Europea, con accordo di sovvenzione n. 101294357, e avrà una durata dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029.

<https://www.polito.it/ateneo/comunicazione-e-ufficio-stampa/poliflash/reahub-una-piattaforma-per-rendere-gli-edifici-piu>